

**Candidatura N. 1003252
4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al
patrimonio culturale, artistico, paesaggistico**

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	I.C. 1 'SPINI VANONI' MORBEGNO
Codice meccanografico	SOIC81700Q
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIALE AMBROSETTI N.34
Provincia	SO
Comune	Morbegno
CAP	23017
Telefono	0342610121
E-mail	SOIC81700Q@istruzione.it
Sito web	www.mediavanonimorbegno.it
Numero alunni	715
Plessi	SOAA81701L - SC. INF."GIRASOLE" MORBEGNO SOAA81702N - COSIO VALTELLINO C - SACCO SOEE81701T - GIULIO SPINI - VIA AMBROSETTI SOEE81702V - RASURA SOMM81701R - EZIO VANONI MORBEGNO



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Potenziamento dello spirito di iniziativa, delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 1003252 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	IL BITTO E I SUOI PONTI	€ 5.082,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	RIPRENDIAMOCI IL PALAZZO	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.164,00



Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: ALLA SCOPERTA DELLA CITTA'

Descrizione progetto	<p>La visita alla città di Morbegno fa parte del percorso didattico di storia e arte a partire dalla scuola d'infanzia. Generalmente, ci sono alcuni edifici e monumenti prescelti che si adattano maggiormente alle varie età dei bambini. Un impulso a questo percorso è giunto da una proposta del FAI di Sondrio, in collaborazione con il comune di Morbegno.</p> <p>Il progetto prevede di visitare, studiare, analizzare alcuni 'pezzi' di città per valorizzarli, riappropriarcene e riproporli alla popolazione, attraverso una rielaborazione dal punto di vista dei bambini e dei ragazzi.</p> <p>Saranno coinvolte 10 classi di scuola primaria e secondaria, il comune di Morbegno e la sezione provinciale FAI.</p>
-----------------------------	---

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Le risorse economiche di Morbegno derivano dal terziario, commercio, turismo, e poco dall'agricoltura. Il tenore di vita si colloca in una fascia di medio benessere. Morbegno ha visto, a partire dalla fine degli anni '90, aumentare l'immigrazione da paesi prevalentemente africani.

Il territorio risente della peculiare collocazione geografica in area montana, relativamente isolata rispetto ai poli urbani che possono avvalersi di opportunità culturali capillari, ampie e diversificate. Il contesto della basse valle, dove è collocato l'istituto, è abbastanza aggregante, sono presenti valori, tradizioni, manifestazioni che determinano il senso di appartenenza. L'ambiente culturale di provenienza degli alunni, considerate le diverse condizioni socio-economiche, è eterogeneo ed influisce in modo sensibile sulle motivazioni, sugli interessi e sulla preparazione di base. Negli anni è aumentata l'affluenza degli alunni stranieri, che raggiunge ora il 25%, che porta culture e bisogni diversi. La scuola offre attività istituzionali e integrative alle famiglie, la scelta del tempo scuola su settimana lunga e corta, anche alla scuola secondaria di 1° grado. Oltre la scuola i bambini e i ragazzi coltivano svariati interessi, praticano attività sportive, musicali e artistiche. La città di Morbegno offre due scuole di musica rinomate e molte associazioni sportive, culturali e sociali.



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Si individuano i seguenti obiettivi nel progetto sul patrimonio artistico e paesaggistico:

- 1 - investire sulle competenze di base e sulle competenze chiave di cittadinanza;
- 2 - promuovere la conoscenza storico-geografica del territorio in cui si abita;
- 3 - valorizzare i beni paesaggistici, artistici e culturali della città di Morbegno;
- 4 - offrire un prodotto 'costruito' dalla scuola a beneficio dell'intera comunità.

Il progetto si inserisce, quindi, nel processo di crescita dell'alunno e lo coinvolge attraverso il lavoro in team, su aspetti specifici che si saldano in un unico puzzle finale.

Diventa strumento anche di personalizzazione dell'insegnante che instaura una relazione educativa autentica con i suoi alunni nel percorso di scoperta della città.

L'Istituto, quale scuola polo per l'inclusione, adoterà tutti gli accorgimenti logistici per dare la possibilità anche ai ragazzi con disabilità e con bisogni educativi speciali di partecipare, oltre a curare il coinvolgimento dei ragazzi stranieri che conoscono poco la città di Morbegno.



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari saranno i 52 bambini delle classi quinte della primaria per il primo modulo sul patrimonio paesaggistico, mentre saranno coinvolti nel secondo modulo dell'adozione di un bene anche i ragazzi delle prime e seconde di secondaria di primo grado per un totale di 160 alunni.

I bambini e i ragazzi presentano livelli di competenza molto diversi fra loro; provengono, infatti, da vari contesti socio-culturali. Abbiamo osservato il bisogno di potenziare le competenze relazionali dei numerosi bambini stranieri presenti a scuola, ma anche di tutti i bambini della scuola.

La fragilità sul piano emotivo-relazionale, che ha ricadute anche sul piano degli apprendimenti e nei processi cognitivi, è una delle caratteristiche di queste generazioni.

All'interno delle classi la capacità di accoglienza e di interazione va guidata, serve la mediazione di un adulto per avere buoni risultati di socializzazione. Infatti, occorre costruire un clima relazionale positivo all'interno delle classi e offrire ogni momento possibile di discussione, confronto e anche scontro cognitivo, per perchè i ragazzi esprimano il loro pensiero.

L'osservazione sistematica nei diversi momenti della vita scolastica, sia spontanei che strutturati, diventa il report quotidiano e permette di valutare le competenze prosociali.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Nell'istituto le varie scuole aprono già nel pomeriggio perchè la giornata dura circa 8 ore. La scuola secondaria di 1° grado apre il pomeriggio ai corsi di musica, di alfabetizzazione della lingua italiana, di recupero delle conoscenze, di approfondimento linguistico sulle lingue comunitarie e di aiuto compiti. Per questo progetto specifico prevediamo: Per la scuola primaria 1- classi quinte in esplorazione pomeridiana; 2- attività comuni delle classi quinte con tutoraggio dei ragazzi delle prime e seconde secondaria; Per la scuola secondaria 1° grado 1- momenti di laboratorio pomeridiano, per le classi prime e seconde con gli alunni delle classi quinte Per entrambe le scuole 1- incontri di presentazione alle famiglie dei prodotti realizzati 2- attivazione di visite guidate nelle giornate del FAI.



Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Evidenziare anche se è previsto il coinvolgimento, in particolare, di Enti locali. Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

La scuola ha già avviato una collaborazione con la sezione del FAI provinciale attraverso le visite guidate fatte dai ragazzi nelle giornate di primavera.

La proposta di quest'anno è estesa a molte classi, adattata all'età dei bambini e vede la compartecipazione anche della cooperativa Unoteatro di Lecco, con un attore e regista, Salvatore Meco, che cura l'organizzazione e il coordinamento.

La filosofia del progetto è ispirata dall'architetto Michelangelo Pistoletto che ha coniato, nel 2003, la rappresentazione del terzo paradiso, riconfigurazione del segno matematico di infinito, quale luogo di sintesi fra il mondo naturale e quello artificiale creato dall'uomo attraverso gli artefatti e la tecnologia. Il terzo paradiso diventa la sintesi fra i due in un nuovo equilibrio fra uomo e natura.

Anche il comune di Morbegno ha accolto positivamente la proposta FAI e si è convenzionato, mediante il rappresentante in città, prof Oreste Muccio.

Partecipano anche altre scuole della città condividendo il progetto educativo generale, ma sviluppando la conoscenza di luoghi diversi di territorio.

La collaborazione del comune consiste nel mettere a disposizione risorse umane e, in parte, finanziarie, per la realizzazione degli allestimenti, oltre che nel supporto logistico.

In particolare si pensa di collaborare con la Cooperativa Unoteatro per promuovere anche attività di di formazione per gli insegnanti.



Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Il coinvolgimento dei bambini nella progettazione dell'azione avviene già nella scuola d'infanzia: si parte da osservazioni sul campo che offrono spunti per costruire percorsi pensati insieme a loro. Dopo l'input iniziale dell'insegnante, ciascun alunno porta il suo contributo alla discussione, quindi, si scelgono i 'pezzi' condivisi da tutta la classe. Ognuno partecipa con le proprie modalità, ritmi ... potenzia la consapevolezza del proprio fare e della relazione nel lavorare insieme, portando a termine un impegno comune... Tutti esprimono il loro pensiero che viene accolto e diventa occasione di confronto e ragionamento per raggiungere l'obiettivo.

Nel 1° modulo i bimbi hanno già realizzato una ricerca sul fiume con interviste, canovaccio per la storia, riprese e montaggio di un filmato. Lo sviluppo prevede l'approfondimento di studio del patrimonio paesaggistico del fiume e una pubblicazione come prodotto finale, oltre al teatro itinerante.

Nel 2° modulo i ragazzi, suddivisi in gruppi di lavoro, hanno compiti diversi per raggiungere gli stessi obiettivi. Ciascun gruppo progetta il percorso, sceglie i materiali, realizza i prodotti attraverso l'utilizzo del tutoraggio. Terminata la preparazione si apre la fase delle visite guidate, con i ragazzi che assumono il ruolo di guide.

Le famiglie vengono coinvolte in alcune fasi: per condividere il percorso e, a fine progetto, per fruire di quanto realizzato. E' prevista una presentazione del progetto al termine del lavoro.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Il progetto mette in sinergia momenti specifici di attività curricolare con l' ampliamento dell'offerta formativa e l'acquisizione di competenze e conoscenze per bambini e famiglie e per il personale della scuola. Entrambi i moduli si sviluppano nel campo storico-geografico-artistico, ma diventano interdisciplinari coinvolgendo tutte le altre materie.

Il percorso si sviluppa attraverso il lavoro di gruppo e il tutoring, attivando il learning by doing, dove i piccoli studenti imparano attraverso la conversazione, lo scambio, il confronto in ogni passaggio, nell'usare un materiale, piuttosto che nel preparare insieme l'intervista, nell'installare la mostra, nel recitare. Lo spazio scolastico diventa centro di aggregazione socio-culturale che si estende a nonni e genitori disponibili a partecipare ai laboratori.

Il rafforzamento del legame scuola-istituzioni culturali locali avviene, per esempio, mediante la proposta di laboratori e attività gestite da associazioni culturali del territorio in compartecipazione con gli insegnanti.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Questo progetto si integra con l'impostazione pedagogico-didattica della scuola che vede il bambino al centro della progettazione e della relazione educativa. Un bambino 'a testa in su' che pensa, immagina, crea, si esprime, si relaziona con i pari e gli insegnanti e co-costruisce la sua conoscenza a partire dalle idee ingenue che ha sul mondo. La centralità del gioco simbolico, manipolazione sensoriale, esplorazione come basi per lo sviluppo del linguaggio sono i punti cardine del progetto Pon ambienti digitali "iTheatre" (Asse II, 10.8) che si sta attuando nella scuola d'infanzia. Inoltre "la stanza della narrazione multisensoriale" (PNSD Atelier Creativi) che sarà allestita alla scuola Primaria si propone l'apprendimento dei diversi linguaggi e forme espressive. Si svilupperanno progetti che coinvolgono i linguaggi (linguistico, plastico, pittorico, musicale...) in continuità per la sperimentazione di un curriculum concretamente verticale.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

La progettualità didattica è orientata all'inclusione con l'impiego di strategie e metodologie quali: il lavoro in piccolo gruppo e/o in coppia, il tutoring, l'apprendimento reciproco e per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici. In particolare l'approccio laboratoriale e collaborativo permette di potenziare la politica di inclusione. La scuola primaria dal 2001 e, successivamente, l'infanzia e la secondaria 1° grado, hanno assunto il progetto di scuola potenziata per l'handicap proprio per accogliere ciascun bambino senza distinzioni. A chi ha disabilità grave offriamo un percorso personale sulle autonomie, mirato alle effettive possibilità di crescita e sviluppo. Ma lo sforzo di personalizzazione è presente negli insegnanti. Per questo è necessario, oltre al curriculum esplicito, avere quello implicito che si occupa di organizzazione consapevole di spazi, tempi, routine, relazioni, ... I bambini apprendono vivendo in un ambiente pensato e organizzato per loro, assorbono modelli dal contesto che deve risultare, pertanto, ricco, coerente e significativo.



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Si utilizzerà l'osservazione sistematica per valutare le dinamiche relazionali, quelle affettive-emozionanti, ma anche le competenze specifiche individuate nella progettazione curricolare e declinate nelle diverse discipline.

Sono previste interviste individuali e di gruppo ai partecipanti al progetto, questionari da sottoporre alle famiglie; valutazione dell'esperto e autovalutazione dei bambini e dei ragazzi; compilazione di check list per la valutazione in itinere.

Ma la migliore strategia per imparare è certamente l'imparare facendo, l'imparare attraverso il fare (Learning by doing) e, quindi, la proposta di compiti autentici e di problem solving risponde all'esigenza di verificare sia le conoscenze che le competenze acquisite. Tutto ciò che i bambini utilizzeranno nella produzione degli artefatti, le strategie messe in campo per diffondere le iniziative della scuola, le ricadute sui compagni che non partecipano direttamente all'esperienza sono tutte occasioni per verificare l'impatto.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto e le buone pratiche realizzate saranno documentate attraverso diverse modalità: prodotti multimediali, articoli di giornale, pubblicazione sul sito della scuola... Durante la realizzazione dello stesso sarà costante il monitoraggio attraverso la raccolta di fotografie e video che oltre a servire per documentare servono ai docenti per programmare e rivedere il proprio operato. Si prevede la presentazione del prodotto finale alle famiglie dei bambini delle classi interessate e una presentazione alla cittadinanza: il primo modulo attraverso il filmato sul Bitto, il teatro itinerante e la miniguide; il secondo modulo con la mostra e la visita guidata al palazzo scolastico dove bambini e ragazzi assumeranno il ruolo di guida per i visitatori. Il progetto dovrebbe svilupparsi con l'iscrizione al Fai per i ragazzi e con l'invito a partecipare alle giornate di primavera e di autunno per la presentazione dei beni artistici e culturali. Sicuramente questo progetto può essere replicato in altri contesti.



Coinvolgimento degli Enti Locali

Indicare ad esempio come saranno coinvolti gli Enti locali nel progetto, specificando anche il ruolo che svolgeranno.

Il comune di Morbegno partecipa quale ente territoriale al progetto proposto dal FAI: "RIPRENDIAMOCI LA CITTA'
"

Il suo ruolo si attiva nell'apertura del palazzo Malacrida, quale stazione creativa e motore di tutto il progetto FAI e di tutte le strutture oggetto di visite guidate.

Partecipa anche quale protagonista in qualità di proprietario del palazzo, infatti progetterà l'intervento di recupero dei giardini terrazzati di palazzo Malacrida.

Inoltre, l'amministrazione comunale interviene con alcuni finanziamenti nel progetto riguardante il nostro palazzo scolastico, oggetto di approfondimento FAI, da parte di alcune classi:

1 - per la 'ri-costruzione' del cortile della scuola trasformandolo in un piccolo parco giochi, secondo il progetto dei bambini delle classi prime

2 - per la piantumazione dei fiori delle aiuole, curate dalle classi terze primaria.

Sezione: Progetti collegati della Scuola
Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Il Bitto e i suoi ponti	allegato Progetti 2016-17 pag.	www.ic1morbegno.it

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti
Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
supporto logistico e fruizione luoghi artistici	1	Comune di Morbegno ufficio tecnico e assessorato alla cultura	Dichiarazione di intenti	1922/I.08 /A	04/07/2017	Si
condivisione di azioni comuni sui beni artistici e paesaggistici della città di Morbegno	1	FAI FONDO AMBIENTE ITALIANO delegazione di Sondrio	Dichiarazione di intenti	1922/I.08 /A	04/07/2017	Si

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli
Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
IL BITTO E I SUOI PONTI	€ 5.082,00
RIPRENDIAMOCI IL PALAZZO	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.164,00

Sezione: Moduli
Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Titolo: IL BITTO E I SUOI PONTI

Dettagli modulo

Titolo modulo	
IL BITTO E I SUOI PONTI	



Descrizione modulo	<p>STRUTTURA Ricerca storico-geografica sul torrente Bitto che attraversa la città di Morbegno. Il gruppo dei bimbi delle classi quinte ha già svolto la prima fase nel 2016-17 con la produzione di un filmato sulla ricerca svolta. In questo secondo anno vi sarà l'approfondimento storico-geografico-artistico. Si ipotizza di concludere il percorso con una mini guida 'Lungo il Bitto, itinerari da riscoprire' oppure un teatro itinerante lungo il torrente, con performances artistiche degli alunni in stazioni localizzate.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'esplorazione e la scoperta - comprendere messaggi di tipo diverso - utilizzare vari strumenti e linguaggi - favorire il cooperative learning <p>CONTENUTI Uscite sul territorio Discussione e analisi Lettura e interpretazione di carte geografiche Interviste Ricerca storica Produzione di materiali Rappresentazione teatrale</p> <p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoro di squadra - introduzione del cooperative - coinvolgimento delle famiglie - collaborazione con il FAI delegazione di Sondrio e la cooperativa UNOTEATRO di Lecco <p>RISULTATI ATTESI Conoscere il nostro torrente Bitto, la storia dei suoi attraversamenti e saperne parlare, anche in pubblico</p> <p>VERIFICA E VALUTAZIONE Osservazione dei bambini in azione Osservazione delle dinamiche relazionali Valutazione delle conoscenze linguistiche, storiche, geografiche Valutazione delle competenze collaborative Valutazione delle competenze espressive</p>
Data inizio prevista	25/09/2017
Data fine prevista	28/04/2018
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	SOEE81701T
Numero destinatari	30 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: IL BITTO E I SUOI PONTI

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €



	TOTALE					5.082,00 €
--	---------------	--	--	--	--	-------------------

Elenco dei moduli

Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)

Titolo: RIPRENDIAMOCI IL PALAZZO

Dettagli modulo

Titolo modulo	RIPRENDIAMOCI IL PALAZZO
Descrizione modulo	<p>STRUTTURA Il percorso è sviluppato in un modulo di 30 ore diviso in attività articolate in 10 gruppi di lavoro di 2 ore settimanali pomeridiane, suddivisi secondo le discipline che ruotano attorno all'arte. Sono coinvolti 160 alunni di scuola primaria e secondaria, in un progetto di continuità. Al termine del percorso è prevista la narrazione dell'esperienza con i prodotti costruiti.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • sperimentare stati di benessere • procedere nello sviluppo della creatività personale • ascoltare con disponibilità gli altri ed imparare a conoscersi • socializzare e collaborare con i compagni in un rapporto di reciproco rispetto • esprimere i propri stati emotivi • collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune • sottolineare gli aspetti positivi delle cose • accettare i non-apprezzamenti altrui • accettare opinioni diverse dalle proprie • impegnarsi per portare a termine i lavori <p>CONTENUTI Verranno progettati 10 laboratori creativi di arte e IRC, MATEMATICA, TECNOLOGIA, INGLESE, INFORMATICA, MOTORIA, MUSICA, ITALIANO, SCIENZE, STORIA nei quali l'arte funge da "fil rouge" e i ragazzi scoprono cosa suggeriscono e creano nel mondo delle emozioni e della creatività le materie citate. Verranno progettati dei momenti di approfondimento storico-architettonico sul "Palazzo scolastico", struttura nella quale viviamo, della quale si desidera conoscere maggiormente (inserita nella tematica "Riprendiamoci la città"). Il progetto è in co-costruzione con il gruppo del FAI e con l'esperto Salvatore Meco,</p> <p>METODOLOGIE Il lavoro per gruppi vede la partecipazione dei bambini di classe 5^a primaria e dei ragazzi di classe 1^a e 2^a secondaria di 1° grado che saranno abbinati insieme, a coppie, con i ragazzi che fanno da tutor ai piccoli.</p> <p>RISULTATI ATTESI Gli alunni sanno spiegare a un pubblico alcuni elementi storici del palazzo e alcune caratteristiche della sua costruzione. I ragazzi della secondaria sanno offrire alcune spiegazioni anche in inglese.</p> <p>VERIFICA E VALUTAZIONE La valutazione verte sulla competenza dimostrata nella visita guidata di presentazione che vedrà l'alternarsi delle coppie di ragazzi e bambini nel ruolo di guida. Le verifiche intermedie, mediante l'osservazione degli insegnanti, mirano a registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi.</p>
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	30/04/2018



Tipo Modulo	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
Sedi dove è previsto il modulo	SOEE81701T SOMM81701R
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: RIPRENDIAMOCI IL PALAZZO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
ALLA SCOPERTA DELLA CITTA'	€ 10.164,00
TOTALE PROGETTO	€ 10.164,00

Avviso	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 1003252)
Importo totale richiesto	€ 10.164,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	32
Data Delibera collegio docenti	28/06/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	65
Data Delibera consiglio d'istituto	26/06/2017
Data e ora inoltro	05/07/2017 18:38:09
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Si

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>IL BITTO E I SUOI PONTI</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>RIPRENDIAMOCI IL PALAZZO</u>	€ 5.082,00	
	Totale Progetto "ALLA SCOPERTA DELLA CITTA'"	€ 10.164,00	€ 30.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 10.164,00	